

GOOD SHEPHERD INTERNATIONAL FOUNDATION - ETS

Sede in ROMA VIA SARDIELLO 20
Fondo di dotazione euro 150.000
Registro Unico Terzo Settore n. 119428
Codice fiscale 97512090586

BILANCIO AL 31/12/2025

	31/12/2025	31/12/2024
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
A) Quote associative o rapporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni:		
I. Immobilizzazioni immateriali:	0	0
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	0	0
Totale	0	0
II. Immobilizzazioni materiali:	7.317	6.975
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinari	0	0
3) Attrezzature	0	0
4) Altri beni	7.317	6.975
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale	7.317	6.975
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:	0	0
1) Partecipazioni in:	0	0
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Altre imprese	0	0
2) Crediti:	0	0
a) Verso imprese controllate:	0	0

1) Crediti verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Crediti verso imprese controllate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
b) Verso imprese collegate:	0	0
1) Crediti verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Crediti verso imprese collegate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
c) Verso altri enti del Terzo settore:	0	0
1) Crediti verso altri enti del Terzo settore esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Crediti verso altri enti del Terzo settore esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
d) Verso altri:	0	0
1) Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale	0	0
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	7.317	6.975
C) Attivo circolante:		
I. Rimanenze:	0	0
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale	0	0
II. Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	214.165	346.241
1) Verso utenti e clienti:	0	0
a) Crediti verso utenti e clienti esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso utenti e clienti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
2) Verso associati e fondatori:	0	0
a) Crediti verso associati e fondatori esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso associati e fondatori esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) Verso enti pubblici:	0	0

a) Crediti verso enti pubblici esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso enti pubblici esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4) Verso soggetti privati per contributi:	190.133	334.300
a) Crediti verso soggetti privati per contributi esigibili entro l'esercizio successivo	190.133	334.300
b) Crediti verso soggetti privati per contributi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5) Verso enti della stessa rete associativa:	0	0
a) Crediti verso enti della stessa rete associativa esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso enti della stessa rete associativa esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
6) Verso altri enti del Terzo settore:	0	0
a) Crediti verso altri enti del Terzo settore esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso altri enti del Terzo settore esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
7) Verso imprese controllate:	0	0
a) Crediti verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso imprese controllate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
8) Verso imprese collegate:	0	0
a) Crediti verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso imprese collegate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
9) Crediti tributari:	0	2.414
a) Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	0	2.414
b) Crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
10) Crediti da 5 per mille:	0	0
a) Crediti da 5 per mille esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti da 5 per mille esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11) Imposte anticipate	0	0
12) Crediti verso altri	24.032	9.527
a) Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	24.032	9.527
b) Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale	214.165	346.241
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</i>	0	0

1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale	0	0
<i>IV. Disponibilità liquide:</i>	2.706.907	2.110.896
1) Depositi bancari e postali	2.700.369	2.108.665
2) Assegni	429	0
3) Denaro e valori in cassa	6.109	2.231
Totale	2.706.907	2.110.896
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	2.921.072	2.457.137
D) Ratei e risconti attivi	0	0
TOTALE ATTIVO	2.928.389	2.464.112

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) Patrimonio netto:

<i>I. Fondo di dotazione dell'ente</i>	150.000	150.000
<i>II. Patrimonio vincolato</i>	1.403.754	1.559.793
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	206.481	349.427
3) Riserve vincolate destinate da terzi	1.197.273	1.210.366
<i>III. Patrimonio libero</i>	307.940	198.169
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	307.938	198.168
2) Altre riserve	2	1
<i>IV. Avanzo/disavanzo dell'esercizio</i>	124.824	109.770
A) TOTALE	1.986.518	2.017.732

B) Fondi per rischi e oneri:

1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	0	0
B) TOTALE	0	0

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

218.048	183.836
----------------	----------------

D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:

1) Debiti verso banche:	0	10
a) Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	0	10
b) Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
2) Debiti verso altri finanziatori:	0	0
a) Debiti verso altri finanziatori esigibili entro l'esercizio successivo	0	0

b) Debiti verso altri finanziatori esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti:	0	0
a) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Debiti verso associati e finanziatori per finanziamenti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa:	0	0
a) Debiti verso enti della stessa rete associativa esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Debiti verso enti della stessa rete associativa esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate:	410.507	0
a) Debiti per erogazioni liberali condizionate esigibili entro l'esercizio successivo	410.507	0
b) Debiti per erogazioni liberali condizionate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
6) Acconti:	0	0
a) Acconti esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Acconti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
7) Debiti verso fornitori:	84.098	51.978
a) Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	84.098	51.978
b) Debiti verso fornitori esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
8) Debiti verso imprese controllate e collegate:	0	0
a) Debiti verso imprese controllate e collegate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Debiti verso imprese controllate e collegate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
9) Debiti tributari:	33.595	29.521
a) Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	33.595	29.521
b) Debiti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:	70.614	66.023
a) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	70.614	66.023
b) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori:	123.390	114.039
a) Debiti verso dipendenti e collaboratori esigibili entro l'esercizio successivo	123.390	114.039
b) Debiti verso dipendenti e collaboratori esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
12) Altri debiti:	1.619	973

a) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	973	973
b) Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	646	0
D) TOTALE	723.823	262.544
E) Ratei e risconti passivi	0	0
TOTALE PASSIVO	2.928.389	2.464.112

	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
RENDICONTO GESTIONALE					
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	41	0	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
2) Servizi	5.196.098	4.891.819	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	0	0	4) Erogazioni liberali	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi del 5 per mille	1.082	1.187
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	5.495.466	5.082.423
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0	8) Contributi da enti pubblici	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	206.481	229.237	10) Altri ricavi, rendite e proventi	1	1
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-349.427	-55.263	11) Rimanenze finali	0	0
Totale	5.053.193	5.065.793	Totale	5.496.549	5.083.611
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	443.356	17.818
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5-bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0			
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo di attività diverse (+/-)	0	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	0
D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	3.751	0	1) Da rapporti bancari	0	0
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	81.757

	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
RENDICONTO GESTIONALE					
6) Altri oneri	210.964	32.564			
Totale	214.715	32.564	Totale	0	81.757
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-214.715	49.193
E) Costi ed oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.850	5.647	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	255.342	211.271	2) Altri proventi di supporto generale	1.174.571	1.222.563
3) Godimento beni di terzi	14.813	9.098			
4) Personale	960.844	915.800			
5) Ammortamenti	2.526	2.806			
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamento per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	8.859	4.246			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	1.244.234	1.148.868	Totale	1.174.571	1.222.563
Totale oneri e costi	6.512.142	6.247.225	Totale proventi e ricavi	6.671.120	6.387.931
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	158.978	140.706
			Imposte	34.154	30.936
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	124.824	109.770
COSTI E PROVENTI FIGURATIVI					
Costi figurative			Proventi figurativi		
1) Da attività di interesse generale	0	0	1) Da attività di interesse generale	0	0
2) Da attività diverse	0	0	2) Da attività diverse	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0

Good Shepherd International Foundation ETS

Sede in Roma Via Raffaello Sardiello 20

Fondo di dotazione 150.000,00 euro

Registro Unico Terzo Settore al rep. n. 119428

Codice fiscale 97512090586

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2025

STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE DI MISSIONE

Il bilancio consuntivo della Fondazione chiuso al 31 dicembre 2025 è formato ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017 dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla presente Relazione di Missione ed è stato redatto in base alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

La riforma contenuta nel codice del terzo settore (D.lgs. 117/2017) predisposto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali prevede all'art.13, e successivamente modificato dall'art. 4, L.104/2024, che gli Enti del Terzo settore devono redigere il Bilancio di Esercizio formato dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente e dalla Relazione di Missione, predisposta secondo le indicazioni contenute nel Decreto n. 39 del 5 marzo 2020, che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. La Relazione di Missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice Civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione.

A partire dalla redazione del bilancio relativo al primo esercizio finanziario successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della citata legge n. 104/2024, hanno trovato applicazione le nuove disposizioni recate dal citato articolo 4. In particolar modo sono tenuti all'adozione del bilancio formato da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale, e Relazione di Missione:

- gli ETS con personalità giuridica e volumi di ricavi, proventi ed entrate superiori a euro 60.000,00;
- gli ETS privi di personalità giuridica con volumi di ricavi, proventi ed entrate superiori a euro 300.000,00.

La Relazione di Missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto n. 39 del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare

conto del modo con il quale l'ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire.

La presente Relazione di Missione è relativa all'anno chiuso il 31/12/2025.

Unitamente alla Relazione di Missione, il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2025 è corredato dalla Relazione dell'Organo di Controllo e dalla Relazione del Revisore legale dei conti indipendente.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Di seguito si riportano le informazioni generali dell'ente:

- Nome completo e per esteso dell'organizzazione: GOOD SHEPHERD INTERNATIONAL FOUNDATION ETS
- Codice fiscale: 97512090586
- Forma giuridica: ETS
- Iscritta alla sezione: ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE
- Qualificazione ai sensi del Codice Terzo Settore: ETS
- Possesso della personalità giuridica: Sì
- Patrimonio costituente il fondo di dotazione ai sensi dell'art. 22 del CTS: 150.000 euro

La Good Shepherd International Foundation ETS è stata costituita il 23 maggio 2008 ed è stata un'Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS) ai sensi del D.lgs. 460/97 iscritta all'Anagrafe delle ONLUS presso l'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale del Lazio, avendo avuto il riconoscimento di ONLUS dal 23 maggio 2008, fino al 05/11/2023. Dal 6/11/2023 la Fondazione è iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore al numero di repertorio 119428.

MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

La Fondazione nel perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale opera nei seguenti ambiti:

La Fondazione si propone di promuovere la dignità umana e di cooperare allo sviluppo sostenibile dei Paesi emergenti attraverso l'invio di aiuti umanitari, fundraising, assistenza tecnica, formazione e sostegno allo sviluppo organizzativo a supporto di programmi affiliati alle Suore del Buon Pastore che operano in favore delle popolazioni locali e, in particolare, di donne e bambini per rimuovere le cause che generano povertà e ingiustizia attraverso:

- a) la promozione e il sostegno delle capacità di auto-organizzazione economica, sociale e culturale delle popolazioni locali, per promuovere il superamento delle ingiustizie sociali, in particolare quella di genere, la promozione dei diritti umani, della dignità della donna e la difesa della pace;*

- b) *l'affermazione della responsabilità comune a tutte le nazioni del mondo di far seguire fatti e comportamenti coerenti ai principi della promozione della dignità umana, dei diritti delle donne, della partecipazione democratica e della cooperazione internazionale;*
- c) *iniziative atte a favorire trasformazioni sociali, economiche e culturali nell'ambito di programmi o progetti di cooperazione allo sviluppo, di aiuto umanitario, di salvaguardia della pace e dei diritti dell'uomo, umano di promozione umana, sanitaria, educativa, ambientale, di contrasto del traffico di esseri umani, di promozione dei diritti e della dignità delle donne e dei bambini, realizzati direttamente dalla Fondazione stessa o da altri organismi idonei.*

SEZIONE REGISTRO UNICO TERZO SETTORE E REGIME FISCALE APPLICATO

La Fondazione, ai sensi dell'articolo 101, c. 4 del D. Lgs. 117/2017, si qualifica come ETS nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" ed è soggetta agli obblighi previsti in materia di "Scritture contabili e bilancio" di cui all'articolo 13 del citato Decreto Legislativo (Nota Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 19740 del 29 dicembre 2021 e Nota 55941 del 5 aprile 2022). La fiscalità dell'ente per tutto l'anno 2025 è stata disciplinata dal D. Lgs. 460/1997; dal 1° gennaio 2026 è entrato in vigore il Titolo X del CTS, per effetto dell'avvenuto rilascio dell'autorizzazione da parte della Commissione Europea a marzo 2025.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

La predisposizione del Bilancio di esercizio degli enti di cui all'art. 13, c. 1, del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

INTRODUZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS. Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai

destinatari dell'informazione di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) Rendiconto Gestionale, Mod. C) Relazione di Missione e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Lo schema di bilancio è stato quindi presentato in forma comparativa, ai sensi dell'art. 2423-ter, cosicché a fronte di ogni singola posta è indicato il corrispondente importo relativo all'anno precedente.

Lo Stato Patrimoniale rappresenta le singole voci dell'attivo e del passivo, mentre nel Rendiconto Gestionale le voci sono raggruppate in aree di costi e di proventi divise tra le attività di interesse generale e quelle di supporto generale, con riguardo alle attività svolte dalla Fondazione nel corso dell'anno 2025, sulla base di quanto indicato dalle linee guida e confrontate con i valori dell'anno precedente.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto Gestionale, come la presente Relazione di Missione, sono stati redatti in unità di Euro.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITA' E DI ADATTAMENTO

Il bilancio è stato riclassificato per diversi anni secondo gli schemi di cui al D.M. 5 marzo 2020. Nel corso dell'esercizio 2025 la Fondazione ha svolto un riesame organico delle modalità di rappresentazione delle risorse destinate ai progetti, adottando criteri di classificazione particolarmente aderenti alle indicazioni previste dall'OIC 35 in materia di vincoli di destinazione e patrimonio netto.

Tale attività ha comportato una revisione della distinzione tra risorse vincolate da terzi e risorse vincolate per decisione degli organi istituzionali, con conseguente riallocazione di alcune poste patrimoniali. Le modifiche introdotte riguardano prevalentemente la rappresentazione contabile delle risorse e sono state effettuate al fine di assicurare una più stretta coerenza con l'impostazione prevista dal principio contabile di riferimento.

Per garantire la comparabilità delle informazioni esposte, si è provveduto a riesporre anche i dati dell'esercizio precedente secondo i medesimi criteri classificatori.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

I beni sono interamente rappresentati dalle macchine d'ufficio elettroniche e l'aliquota di ammortamento applicata per la categoria è del 20%.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore normalmente determinato sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo. Per quanto concerne i crediti iscritti all'Attivo Circolante, la Fondazione ha deciso di non avvalersi della valutazione in base al criterio del costo ammortizzato in quanto i crediti sono tutti a breve termine e gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, sia in Euro che in valuta estera, i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla Fondazione con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Trattandosi esclusivamente di debiti a breve, la Fondazione ha deciso di non avvalersi della valutazione in base al criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti.

Oneri e proventi

I proventi per contributi e liberalità sono riconosciuti al momento in cui sono conseguiti con certezza, che normalmente si identifica con il trasferimento di somme di denaro o con la deliberazione formale dell'Ente Erogante.

Con riferimento ai contributi con vincolo di scopo approvati e ricevuti da donatori istituzionali e aziende per progetti specifici già avviati nel corso dell'esercizio e che verranno finanziati con contributi vincolati la cui manifestazione finanziaria non si è verificata nel corso dell'esercizio o si è manifestata parzialmente rispetto alle spese sostenute, si è provveduto ad iscrivere nella voce "Crediti verso sostenitori per liberalità da ricevere" la relativa promessa di donazione, in ottemperanza al principio di competenza economica.

Gli oneri sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica e temporale; sono classificati in base alla destinazione per tipologia di attività e non in base alla loro natura, per meglio riflettere la valenza degli sforzi e degli impegni della Fondazione.

La Fondazione non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedita esclusivamente ad attività istituzionale di profilo "non commerciale". Di conseguenza, ai fini dell'imposta sul valore aggiunto, risulta equiparata a tutti gli effetti ad un consumatore finale. Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di possedere una partita Iva e l'obbligo di presentare gli adempimenti dichiarativi connessi, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute. In tali casi, pertanto, l'imposta si trasforma in una componente del costo sostenuto. La Fondazione è soggetta all'IRAP ("Imposta Regionale sulle Attività Produttive") calcolata con il metodo retributivo e considerando anche le esenzioni previste per la propria tipologia giuridica e fiscale dalla normativa di riferimento italiana.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

II) Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Altri beni				
- Mobili e arredi	93	0	93	0
- Macchine di ufficio elettroniche	6.882	2.868	2.433	7.317
Totali	6.975	2.868	2.526	7.317

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio.

Descrizione	Altri beni	Totale immobilizzazioni materiali
Costo storico	30.960	30.960
Fondo ammortamento iniziale	-23.985	-23.985
Saldo a inizio esercizio	6.975	6.975
Incrementi dell'esercizio	2.868	2.868
Ammortamenti dell'esercizio	-2.526	-2.526
Totale variazioni	342	342
Saldo finale	33.828	33.828
Fondo ammortamento finale	-26.512	-26.512
Saldo a fine esercizio	7.317	7.317

La voce "Altri beni" è costituita da arredi da ufficio e da computer e apparecchiature EDP.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II) Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso soggetti privati per contributi	334.300	-144.167	190.133	190.133
Crediti tributari	2.414	-2.414	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	9.527	14.505	24.032	24.032
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	346.241	-132.076	214.165	214.165

Crediti verso soggetti privati per contributi

Sono iscritti nei crediti verso soggetti privati per contributi i crediti per liberalità da ricevere per Euro 190.133, relativi a contributi già approvati da parte dei donatori e non ancora ricevuti nei primi mesi del 2026, ma che si prevede di ricevere, come di seguito individuati:

Paese	Donatori	Euro
Congo DRC	Axum Earth Consulting CC	50.000
Myanmar	Misean Cara	28.050
Sri Lanka	Hilton Fund for Sisters	8.587
Ecuador, India (CE), India (SW), Kenya, Peru	Begeca	59.305
Nepal, Ecuador	Fondazione Roma	44.191
		190.133

Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante

Sono rappresentati da crediti verso dipendenti per spese sostenute tramite carte prepagate e da altri crediti principalmente per acconti su progetti.

IV) Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.108.665	591.704	2.700.369
Assegni	0	429	429
Danaro e altri valori in cassa	2.231	3.878	6.109
Totale disponibilità liquide	2.110.896	596.011	2.706.907

Le disponibilità liquide sono costituite da depositi bancari e cassa contanti. I depositi bancari sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo coincidente con il loro valore nominale. Il denaro e gli altri valori in cassa sono valutati al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera sono state esposte in bilancio al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Ciò ha comportato, in ottemperanza ai Principi Contabili, la rilevazione di differenze di cambio "non realizzate" (cambio UIC euro/moneta estera al 31.12.2025).

La variazione dell'esercizio è attribuibile ai flussi di cassa della gestione operativa influenzati anche dalle dinamiche finanziarie relative all'attività della Fondazione, dai tempi di erogazione dei contributi da parte degli enti finanziatori e dai flussi finanziari derivanti dall'attività di erogazione a favore dei progetti.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari ad Euro 1.986.518.

Ha registrato le movimentazioni riportate nel seguente prospetto.

	Saldo ini- ziale	Destina- zione risul- tato eserci- zio prece- dente	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
I) Fondo di dotazione	150.000				150.000
II) Patrimonio vincolato:	1.559.793	0	0	(156.039)	1.403.754
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	349.427			(142.946)	206.481
3) Riserve vincolate destinate da terzi	1.210.366			(13.093)	1.197.273
III) Patrimonio libero:	198.169	109.770	2	(1)	307.940
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	198.168	109.770			307.938
2) Altre riserve	1	0	2	(1)	2
IV) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	109.770	(109.770)	124.824	0	124.824
Totale patrimonio netto	2.017.732	0	124.826	(156.039)	1.986.518

Il fondo di dotazione, come previsto dallo Statuto della Fondazione, ammonta ad euro 150.000 e rappresenta il patrimonio posto a garanzia dei terzi creditori sul quale è stata concessa la personalità giuridica ed è invariato rispetto all'esercizio precedente. Il fondo di dotazione è ampiamente garantito dalla liquidità sui conti correnti della Fondazione.

Le riserve vincolate verranno utilizzate secondo il vincolo del donatore, mentre le riserve libere verranno utilizzate su decisione degli organi istituzionali della fondazione.

Secondo quanto prescritto per gli enti non profit dall'OIC 35 e dalla Raccomandazione n. 2 emanata dal *Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti – Commissione Aziende Non Profit* sono classificati nel patrimonio netto tra i fondi di riserva vincolati, e precisamente nella voce "Riserve vincolate destinate da terzi", i proventi ricevuti e non ancora impiegati al termine dell'esercizio per euro 1.197.273. Si tratta di quote parti di contratti con fondazioni o soggetti privati, non spesi nel 2025 ma che verranno spesi nel 2026. Il vincolo è di destinazione ed è spesso indicato nel contratto stesso, ma non conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite e non lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa. Tali fondi vengono annualmente liberati e iscritti a nuovo come ricavi. La voce "Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali" (Euro 206.481) accoglie, come previsto dal Decreto e dall'OIC 35, la quota di erogazioni liberali ricevute nell'esercizio in corso o in quelli precedenti, vincolata dall'Organizzazione, ed in particolare dal Consiglio Direttivo, alla realizzazione di progetti sia internazionali che italiani – europei.

Di seguito si riporta il dettaglio delle riserve vincolate per Paese/Area del progetto:

	2024	Incrementi	Decrementi	2025
Riserve vincolate destinate da terzi	1.210.366	845.431	-858.523	1.197.273
Angola	26.877	72.507	-26.877	72.507
Bolivia	38.470	0	-38.470	0
Brazil	0	22.766	0	22.766
Burkina Faso	20.075	0	-20.075	0
Chile	0	15.434	0	15.434
Congo DRC	706.130	369.609	-525.156	550.583
Costa Rica	45.074	21.277	-45.074	21.277
India (CE)	0	45.000	0	45.000
International	253.615	6.631	-114.086	146.160
Kenya	36.506	80.176	-36.506	80.176
Lebanon	23.670	0	-8.182	15.488
Madagascar	684	38.836	-684	38.836
Myanmar	465	1.078	0	1.543
Nepal	35.721	62.080	-20.334	77.467
Senegal	22.611		-22.611	0
Sri Lanka	0	110.036	0	110.036
Thailand	468	0	-468	0
Riserve vincolate per decisione degli organi istitu- zionali	349.427	78.430	-221.376	206.481
Core Support	217.364	40.782	-217.364	40.782
Regional Asia Pacific	128.051	37.648	0	165.699
Regional Latin America	4.012	0	-4.012	0
Totale complessivo	1.559.793	923.860	-1.079.899	1.403.754

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue:

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento nell'esercizio	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	183.836	51.305	-17.093	34.212	218.048

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Le altre variazioni si riferiscono al TFR liquidato.

D) DEBITI

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	10	-10	0	0	0
Debiti per erogazioni liberali condizionate	0	410.507	410.507	410.507	0
Debiti verso fornitori	51.978	32.120	84.098	84.098	0
Debiti tributari	29.521	4.074	33.595	33.595	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	66.023	4.591	70.614	70.614	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	114.039	9.351	123.390	123.390	0
Altri debiti	973	646	1.619	973	646
Totale debiti	262.544	461.279	723.823	723.177	646

La voce "debiti per erogazioni liberali condizionate" viene utilizzata in contropartita alla voce dell'attivo, in seguito alla registrazione di erogazioni liberali che prevedono una condizione imposta dal donatore in cui è indicato un evento futuro e incerto al manifestarsi del quale il promittente ha il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite.

La voce "debiti per erogazioni liberali condizionate" viene dunque ridotta in contropartita alla voce A6 "Contributi da soggetti privati" del rendiconto gestionale in proporzione al venir meno della condizione.

In ottemperanza a quanto prescritto nei nuovi principi contabili dell'OIC 35, in questa voce

vengono registrati tutti i contratti con i finanziatori istituzionali per la realizzazione dei progetti che, per il rispetto della competenza economica, sono rinviati agli esercizi successivi. Si tratta di contratti in cui i finanziatori hanno inserito un vincolo di restituzione per le somme non spese. La presenza di questa clausola distingue le registrazioni fatte su questo conto di debito con quelle inserite nelle "riserve vincolate destinate da terzi" del patrimonio netto. Si tratta di progetti comuni a due o più esercizi e l'entità del debito varia in ragione del tempo e della capacità di spesa dell'Organizzazione.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali, gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate e si compone come segue:

Descrizione	Esercizio Precedente	Variazione	Esercizio Corrente
Debito IRAP	0	3.218	3.218
Erario c.to ritenute dipendenti	29.115	1.205	30.320
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	275	-275	0
Imposte sostitutive	131	-74	57
Totale	29.521	4.074	33.595

I "Debiti verso istituti di previdenza" sono prevalentemente costituiti dai contributi relativi alle retribuzioni del personale dipendente corrisposte nel mese di dicembre 2025, regolarmente versati alle scadenze di legge nell'esercizio successivo, nonché dai contributi relativi alle competenze maturate e non ancora corrisposte.

La voce "Debiti verso dipendenti e collaboratori" è costituita dai debiti verso il personale per competenze maturate e non ancora liquidate, relative a mensilità aggiuntive, ferie non godute e componenti variabili della retribuzione.

RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività realizzata dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione “parziale” che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione;
- la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine.

Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

- A) Attività di interesse generale: sono esercitate in via esclusiva o principale e nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio.
- B) Attività diverse: sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l'attività di interesse generale.
- C) Attività di raccolta fondi: sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale.
- D) Attività finanziarie e patrimoniali: si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.
- E) Attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

A) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

A) Costi e oneri da attività di interesse generale	31/12/2025 31/12/2024		A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	31/12/2025 31/12/2024	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	41		5) Proventi del 5 per mille	1.082	1.187
2) Servizi	5.196.098	4.891.819	6) Contributi da soggetti privati	5.495.466	5.082.423
9) Acc.to a riserva vincolata destinata da terzi	206.481	229.237	10) Altri ricavi, rendite e proventi	1	1
10) Utilizzo riserva vincolata destinata da terzi	-349.427	-55.263			
Totale	5.053.193	5.065.793	Totale	5.496.549	5.083.611
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	443.356	17.818

Le remunerazioni scaturenti dallo svolgimento di Attività di Interesse generale organizzate per macro-aree sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia di remunerazione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Corrispettivi terzi (A6, A7)	5.082.423	413.043	8,1%	5.495.466
Totali	5.082.423	413.043		5.495.466

La voce comprende i contributi e le donazioni ricevuti dalla Fondazione nel 2025 da privati e Enti ripartite sui vari progetti. Gli oneri sono ugualmente ripartiti per singolo progetto.

La voce “Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali” attiene a fondi pervenuti all'Ente per i quali il Consiglio direttivo ha deliberato di appostarli a riserve vincolate riferite allo svolgimento di Attività di Interesse Generale, come da prospetto di dettaglio nel Patrimonio Netto.

La voce “Contributi da soggetti privati” accoglie le erogazioni liberali ricevute dall'Ente, siano esse vincolate ovvero non vincolate e/o non condizionate.

Le erogazioni liberali non vincolate includono principalmente donazioni ricorrenti e occasionali (“one-off”), contributi da imprese e grandi donatori – laddove non disciplinati da specifici accordi o convenzioni tali da configurarli come contributi a progetto – nonché donazioni in natura, rappresentate da beni ricevuti a titolo gratuito nel corso dell'esercizio. Tali componenti sono rilevati al fair value al momento dell'iscrizione iniziale.

Le erogazioni liberali non vincolate e non condizionate sono rilevate come proventi al fair value alla data di acquisizione che, in considerazione della natura dell'Ente, coincide generalmente con il momento dell'incasso, in cui si perfeziona il diritto alla disponibilità delle risorse. Con riferimento alle erogazioni liberali vincolate, le somme ricevute sono inizialmente rilevate in contropartita alla voce di patrimonio netto All 3) "Riserve vincolate destinate da terzi".

Le erogazioni liberali si qualificano come vincolate quando il donatore impone espressamente una limitazione all'utilizzo delle somme, destinandole alla realizzazione di specifici progetti o attività. Tale vincolo deve risultare formalizzato e comporta, di norma, un obbligo di rendicontazione finanziaria in capo all'ente. Tali riserve sono successivamente rilasciate alla corrispondente voce di provento del Rendiconto Gestionale in misura proporzionale al venir meno del vincolo, che si realizza con l'avanzamento e il completamento del progetto o dell'attività cui la donazione è destinata.

D) COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
1) Su rapporti bancari	3.751				
6) Altri oneri	210.964	32.564	5) Altri proventi	0	81.757
Totale	214.715	32.564	Totale	0	81.757
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-214.715	49.193

Gli oneri finanziari sono riferiti per Euro 210.959 alle differenze cambio negative, di cui Euro 210.370 per differenze cambio da valutazione.

E) COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

E) Costi ed oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.850	5.647	1) Proventi da distacco del personale		0
2) Servizi	255.342	211.271	2) Altri proventi di supporto generale	1.174.571	1.222.563
3) Godimento beni di terzi	14.813	9.098			
4) Personale	960.844	915.800			
5) Ammortamenti	2.526	2.806			
7) Altri oneri	8.859	4.246			
Totale	1.244.234	1.148.868	Totale	1.174.571	1.222.563

La voce comprende gli oneri di carattere generale sostenuti principalmente a supporto dell'attività istituzionale generica e di supporto per i progetti. In particolare, i costi del personale sono interamente imputati all'attività di supporto generale. I contributi attribuiti sono a copertura di tali costi.

Imposte

La Fondazione, come indicato nella parte introduttiva della presente relazione, è un Ente del Terzo Settore.

In quanto ETS, l'attività svolta non è pertanto produttiva di reddito d'impresa. Più precisamente l'attività istituzionale, nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale, non costituisce esercizio di attività commerciale, mentre le attività direttamente connesse non concorrono alla formazione del reddito imponibile (art. 150 TUIR).

Si noti che le norme fiscali previste dal Codice del Terzo Settore sono applicabili dal 1° gennaio 2026.

Le imposte correnti sono pertanto determinate sulla base della normativa attualmente applicabile fino al 2025 agli enti non commerciali, che prevede l'applicazione dell'Irap al 4,82% (prevista dalla regione Lazio) sul costo del personale.

Le imposte di competenza dell'esercizio sono state riclassificate nella voce "imposte" all'interno della sezione "Attività di supporto generale" per un ammontare pari ad Euro 34.154.

ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

La Fondazione, come previsto dall'articolo 7 D. Lgs. 117/2017, non ha fatto attività di raccolta fondi.

Le erogazioni raccolte sono relative a donazioni:

- da donatori persone fisiche per euro 133.146
- da persone giuridiche per euro 6.537.974

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 117/2017, poiché l'ente ha volumi di ricavi, proventi e entrate superiori a 100.000,00 euro si rendono le seguenti informazioni:

	Valore
Consiglio di amministrazione/direttivo	154.567
Organo di controllo	12.688
Revisione legale dei conti	6.090
Altri organi	0
Totale compensi spettanti	173.345

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi DM 5 marzo 2021 punto 16 si segnala che nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 chiude con un avanzo di euro 124.824 che si propone di destinare alla riserva del Patrimonio Libero "Riserve di utili o avanzi di gestione".

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 16 del D. Lgs. 117/2017 si dà atto che la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non è superiore al rapporto uno a otto, calcolato sulla base della retribuzione annua lorda.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELLA FONDAZIONE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Come indicato al punto 6 dell'OIC 35, l'organo di amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto a quanto oggi conosciuto e prevedibile.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

La Fondazione ha predisposto un budget per l'anno corrente che presenta la copertura delle spese di supporto generale per 1.828.274 euro. Pertanto, secondo le aspettative del piano 2026 l'attività dell'Ente rimarrà in equilibrio economico - finanziario.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

Il sottoscritto HUBERTUS HENDRIKUS MARIA JANSSEN, in qualità di Legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento depositato contenente il Bilancio, il Rendiconto gestionale, la Relazione di missione e le informazioni richieste dall'art. 13 del Codice del Terzo settore (Dlgs. 117/2017) a quelli conservati agli atti dell'Ente.

ROMA, il 26 giugno 2026

Per il Consiglio Direttivo

Il Presidente

HUBERTUS HENDRIKUS MARIA JANSSEN


